

il Giornale del Piemonte e della Liguria

IL FORUM

La silver economy risorsa per la città

■ Prende il via oggi a Palazzo Tursi il primo Silver Economy Forum italiano, evento organizzato dal Comune di Genova e dall'Associazione Genova Smart City, in collaborazione con Ameri Communications, per promuovere il tema dell'active ageing e dell'impatto economico che i cambiamenti demografici in atto hanno sulla nostra società.

Il volume di affari della Silver Economy è stimato in 7 trilioni di dollari all'anno, numeri che la rendono la terza economia al mondo. Entro il 2020, la spesa privata per gli over 60 raggiungerà i 15 trilioni di dollari a livello globale. L'economia dei senior in Europa vale circa il 25% del Pil e nel mondo del lavoro precario, gli anziani rappresentano la fascia di popolazione con più potere d'acquisto. Grazie al clima mite, alle tante attrazioni culturali e paesaggistiche e all'ottima qualità della vita, Genova si propone come capitale internazionale dell'invecchiamento attivo per attrarre senior provenienti da ogni parte del mondo.

«Una maratona di tre giorni che darà particolare risalto non solo alla terza età, ma anche alla seconda giovinezza, segmento più dinamico che nel nostro Territorio, naturalmente deputato d'eccellenza per clima, qualità della vita, arte, cultura ed enogastronomia, potrebbe facilmente trovare forti motivazioni d'insediamento. Come noto Genova ha la popolazione più longeva d'Europa. Un evento non fine a se stesso, ma organizzato come una grande vetrina in cui si incontreranno imprenditori, utilizzatori e investitori sotto l'egida "la popo-

lazione matura per i giovani", ovvero con l'obiettivo di insediare nuove strutture, in buona parte leisure e silver village, che da un lato soddisfino le esigenze di benessere e buona vita degli over 60 mentre dall'altro realizzino nuovi posti di lavoro», afferma Giancarlo Vinacci, assessore allo Sviluppo e promozione economica del capoluogo ligure. L'obiettivo del forum è tracciare un percorso per attrezzare il territorio in modo da garantire agli over 60 che si trasferiscono in Liguria dal nord Europa una qualità di vita ottimale sotto tutti i punti di vista: dai servizi sanitari ai trasporti accessibili e alle strutture.